

Zeitschrift: Gioventù e sport : rivista d'educazione sportiva della Scuola federale di ginnastica e sport Macolin

Herausgeber: Scuola federale di ginnastica e sport Macolin

Band: 35 (1978)

Heft: 2

Rubrik: Mosaico elvetico

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. [Siehe Rechtliche Hinweise.](#)

Conditions d'utilisation

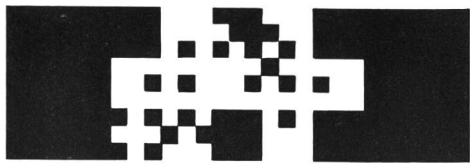
L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. [Voir Informations légales.](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. [See Legal notice.](#)

Download PDF: 31.03.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>



Il Centro sci nordico di Campra

Lo sci di fondo ha registrato in questi ultimi anni un incremento notevole. È indubbiamente una conseguenza della necessità di evadere dal consueto e impressionante ritmo che la vita moderna impone: motorizzazione imperante, mancanza di moto e fare tutto in fretta. Cosa cerca quindi l'uomo per sfuggire da questo circolo vizioso e pericoloso ad un tempo? L'evasione, la ricerca di aria salubre, lontano dai rumori e dove esiste la possibilità di muoversi liberamente a beneficio del proprio corpo. E dove trovare tutti questi ingredienti desiderati, a diretto contatto con la natura, meglio che in una pista dove si pratica lo sci di fondo!

Nel Ticino, fortuna nostra, ne possediamo una veramente meravigliosa: il Centro sci nordico di Campra, una pista della lunghezza di circa 15 km, molto variata, interessante e piacevole, che sfrutta praticamente e in modo indovinato, tutte le possibilità insite nella magnifica regione.

Il Centro di Campra, nato all'insegna di: «Il Paradiso della tranquillità, in un paesaggio suggestivamente nordico per ritrovare il tempo di vivere», è situato sulla strada del Lucomagno, a 6 km da Olivone, a 30 km da Biasca e a una cinquantina da Bellinzona, a 1500 m s/m.

L'accesso è facilitato dalla nuova strada del Lucomagno per la quale sono necessarie solo le gomme per la neve. La direzione di questa ormai nota stazione invernale per lo sci di fondo è affidata al signor Marino Vanzetti, che ringraziamo per averci fornito i dati occorrenti per la stesura di questo articolo, mentre il proprietario è lo Sci Club Simano.

Installazioni e attrezzature

Ora che sappiamo dove è posto il Centro sci nordico di Campra-Olivone, guardiamo un pochino cosa troviamo quando arriviamo lassù. Innanzi tutto due stabili con ristorante caldo e piatti freddi nostrani, un bar, servizi e docce, spogliatoi, un locale per la sciolinatura, la possibilità della custodia dei bambini, il telefono; nelle adiacenze una vasta area per i posteggi. Per la preparazione delle piste ci sono a disposizione un battipista cingolato e una motoslitte.

Identità del CSN di Campra

Parecchie sono le virtù e le possibilità che si identificano nel rinomato Centro sportivo della Valle di Blenio. Prima di tutto la neve sempre abbondante e ottima, grazie soprattutto alla posizione geografica favorevole e alla scarsa insolazione durante i mesi di dicembre, gennaio e febbraio. Poi le piste relativamente lunghe, come detto fino a 15 km, senza un eccessivo allontanamento dal punto di partenza e arrivo. Le bellezze si intravedono nel paesaggio nordico dove è situato, suggestivo, con abeti e ontani che tagliano bellissime piane. La quiete è assoluta, data la mancanza di qualsiasi traffico (la strada del Lucomagno d'inverno è aperta solo fino a Campra). L'aria, di conseguenza, è pura e ricca di ossigeno. Non manca neppure l'acqua: il Brenno infatti è attraversato varie volte dalle piste. La vista poi è incantevole che spazia sulla superba catena delle

montagne che, dal ghiacciaio dell'Adula porta al Pizzo Terri. Insomma uno spettacolo veramente da vedere e da godere! Ritornando al discorso delle piste diremo che sono doppie permettendo così contemporaneamente la competizione e il turismo (pista rossa per la prima categoria e pista blu per il turismo). Vengono battute meccanicamente, sono aperte dalle 09.00 fino alle 16.00 (da marzo fino alle 17.00), e si sviluppano dai 4 ai 15 km, secondo le condizioni della neve e meteorologiche.

Vi è pure una assistenza tecnica, per la sciolinatura, le attrezzature personali, ecc., da parte dei fondisti, tecnici e maestri del Centro e dello SC Simano. Esiste pure la possibilità di prender parte a lezioni private impartite da maestri diplomati che operano sotto l'egida della Scuola svizzera sci di Blenio e il cui responsabile tecnico è il fondista Lidio Rigozzi. Dalla succinta descrizione balza evidente che i responsabili di questo noto Centro dello sci nordico di Campra hanno fatto e fanno tuttora il possibile per offrire il meglio a tutti gli sportivi che praticano già o che intendono praticare lo sci di fondo, sia per quanto attiene alle piste e sia per quanto riguarda i necessari «confort» richiesti per chi si dedica a una disciplina così bella ma anche impegnativa.

E a quanto sembra la rispondenza degli sciatori ticinesi è veramente positiva se si pensa che lo scorso anno, a quanto ci ha detto il signor Marino Vanzetti, la frequenza al Centro si è aggirata sulle 10000 persone. Segno evidente dello sviluppo marcato che assume lo sport dello sci di fondo



che ha i suoi sbocchi grandiosi nei maestosi raduni quali la Vasaloppet, in Svezia, la Marcia-longa, in Italia, la Maratona engadinese e, per restare nel nostro ambito, «la leventinese di fondo» che, partita senza grandi pretese, sta gradatamente trovando una inaspettata ampiezza di partecipazione. In quest'epoca dove si assiste al trionfo del consumismo e della motorizzazione è

rallegrante constatare questo ritorno spontaneo alla natura le cui ricchezze sono ben lungi dall'essere apprezzate e raccolte. Il Centro dello sci nordico di Campra offre la possibilità di vivere in questo magnifico mondo fatto solo di tranquillità, purezza e distensione: tutti fattori insostituibili per il nostro benessere fisico e morale.



V. stage internazionale di ginnastica e danza



Locarno, 29 luglio–5 agosto 1978

L'Associazione svizzera dei maestri di sport diplomati organizza, per la quinta volta consecutiva e nuovamente sotto il patronato del Dipartimento della pubblica educazione ticinese, uno stage internazionale di ginnastica.

Divenuto ormai una tradizione estiva, questo stage ha lo scopo di offrire agli interessati una settimana di perfezionamento e di distensione al termine di un anno di lavoro. Quest'anno lo stage avrà luogo a Locarno ed è aperto a insegnanti e studenti di educazione fisica. Il programma, di 36 ore di lavoro, comprenderà le materie seguenti:

1. Insegnamento creativo della ginnastica agli attrezzi nella scuola (Rudi Lügteharm, Germania federale)
2. «Ginnastica-Jazz» (Fernando Dâmaso, Svizzera)
3. «Jazz-Dance» (Leila Benac, Francia)
4. Ritmica e impiego di strumenti a percussione (Fred Greder, Svizzera)
5. Introduzione alla danza con le nacchere (Leila Benac, Francia)
6. Ritmo e movimento (Fernando Dâmaso e Fred Berger, Svizzera)
7. Seminari, film, nuoto, escursioni ecc.

I partecipanti saranno ripartiti in tre gruppi di lavoro; il numero totale è limitato a 100 persone. La tassa è di Fr. 400.— per i membri dell'AMSSFSGS e insegnanti E. F. ticinesi e di Fr. 450.— per tutti gli altri partecipanti. Informazioni: F. Dâmaso, stage internazionale, 2532 Macolin (tel. 032 22 56 44).